



2024

ARCIGAY RETE TRANS* NAZIONALE

Report transicidi

DATI OMICIDI DELLE PERSONE TRANS NEL MONDO

TDoR

Ogni anno in tutto il mondo il **20 Novembre** si celebra il TDoR, Transgender Day of Remembrance, ovvero la giornata internazionale in cui commemoriamo la memoria delle **persone trans uccise dalla violenza transfobica** e di chi si è tolta la vita a causa di una società che continua a marginalizzare e stigmatizzare le persone trans nel mondo.

Questa violenza è il risultato di una **cultura di odio** e **pregiudizi** che investe ogni aspetto della vita delle persone trans e non binarie, imponendo barriere nell'accesso al lavoro, alla sanità, all'istruzione e al welfare. La transfobia assume forme diversificate e insidiose: si manifesta attraverso terapie riparative ancora diffuse in molti paesi, la continua **patologizzazione** e **psichiatrizzazione** delle esperienze trans, politiche ostili che negano il riconoscimento sociale dell'identità delle persone trans e del principio all'autodeterminazione di genere, fino all'uso di linguaggi d'odio che permeano il dibattito pubblico e mediatico.

In Italia questi discorsi d'odio e propagande contro le persone trans hanno raggiunto **livelli di attacco molto preoccupanti**, non ultimo, il tentativo di creazione di una fantomatica "teoria gender" atta ad astrarre e invalidare i vissuti delle persone trans e l'attacco alla varianza di genere in infanzia e alla adolescenza transgender.

2024



350 PERSONE TRANS UCCISE NEL MONDO

UN BILANCIO TRAGICO

Vogliamo raccogliere e analizzare i dati sugli omicidi delle persone trans avvenuti in tutto il mondo per fornire un quadro globale della situazione.



VIOLENZA SOTTOSTIMATA E DISTORTA: LA REALTÀ DELLE COMUNITÀ TRANS*

I dati disponibili sulla violenza contro le persone trans offrono una istantanea parziale della situazione, molti casi rimangono non denunciati perchè riportati anche in modo errato a causa del **misgendering** dei media, mentre altri spesso ricevono scarsa attenzione mediatica e una narrazione poco rispettosa. Per questo è necessario interpretare questi numeri nel contesto sociale, politico, economico in cui si verificano.

Il totale dei transicidi segnalati quest'anno è il terzo più alto mai registrato da TGEU dal 2008.





STATISTICHE GLOBALI

LA VIOLENZA CONTRO LE PERSONE TRANS

Dal 2008 al 2024 TGEU ha monitorato **oltre 5.000** omicidi di persone trans **in più di 80 paesi**. Questi numeri rappresentano solo la punta dell'iceberg: molti dati restano invisibili, come i casi di **suicidi** e di persone che non vengono identificate.



Categorie più colpite

○ SEX WORKERS

Restano il gruppo più colpito tra tutte le occupazioni note con il **46%** di transicidi.

○ MIGRANTI

Il **93%** dei transicidi denunciati sono stati di persone nere, il **14% in più** dal 2023.

○ DONNE TRANS

Il **94%** sono femminicidi che riguardano donne trans o persone socializzate donna.

○ LATINO AMERICANE

Circa il **73% di tutti gli transicidi** sono stati commessi in America Latina e Caraibi. Per il 17esimo anno di seguito il **Brasile** si conferma il luogo più pericoloso con il 30% dei casi.



sono femminicidi
di donne trans o
socializzate donne



sono persone migranti
o razzializzate nere



sono lavoratori
sessuali



di omicidi
solo in America Latina

CIRCOSTANZE DELLA VIOLENZA

I transicidi sono morti efferate e violente

Circa il **46%** degli omicidi di persone trans denunciati nel 2024 sono stati dovuti a colpi di pistola, circa il **20%** delle persone sono state accoltellate, il **15%** uccise a bastonate e l'**8%** sono state strangolate. In percentuali minori le persone trans sono state uccise torturate, bruciate, soffocate, lapidate, decapitate

In strada

Circa il **34%** degli assassini ha avuto luogo per le strade, nello spazio pubblico, soprattutto in contesti rurali. In altri casi in ospedali, sul luogo di lavoro, in spiagge, in bar e hotel,

A casa

Il **22%** dei casi riguardano persone uccise nella loro casa.



Transfobia

La transfobia non è solo un insieme di atti isolati di odio o violenza fisica contro le persone trans; è una struttura sociale radicata che marginalizza le persone trans e non binarie, negando loro l'accesso a diritti fondamentali relegandole a una **condizione di precarietà ed esclusione sistemica**. La transfobia è un insieme di credenze, pregiudizi e stereotipi che si infiltrano nelle istituzioni, nelle politiche pubbliche e nelle norme sociali, trasformando l'odio individuale in una realtà quotidiana di oppressione.

Transfobia di Stato

La transfobia è presente nell'accesso alla **sanità** ogni qualvolta le persone trans subiscono delle **diagnosi patologizzanti**, trattamenti inadeguati e una mancanza diffusa di formazione da parte del personale sanitario che le fa sentire **pazienti "imprevisti"**, tutto questo costringe le persone trans a cercare cure nei circuiti privati, aumentando la disparità economica e l'isolamento. La transfobia istituzionale esclude i corpi non convenzionali dai **sistemi informatici** (es: uomini trans che necessitano dello screening di prevenzione oncologica del pap test) perpetuando discriminazione e marginalità. In ambito **lavorativo** la transfobia si traduce in discriminazioni esplicite e implicite. Molte persone trans subiscono esclusione lavorativa, **mobbing**, mancati avanzamenti di carriera o **licenziamenti** dovuti esclusivamente alla loro identità di genere. Questa precarietà si traduce in una condizione di **povertà**, e la marginalizzazione economica crea un circolo vizioso, limitando le possibilità di miglioramento professionale e l'accesso a reti di sicurezza economica rendendo la comunità trans più vulnerabile.



Transfobia di Stato

Il sistema **educativo**, sin dall'infanzia, non solo esclude ma sovente reprime e tende a correggere le identità di genere non conformi al **modello eterocisnormativo** del binarismo sociale, di fatto costringendo molte giovani persone trans ad abbandonare gli studi. Ricerche come quella svolta nel 2014 dalla dott.ssa Alessandra Daphne Fisher e pubblicata sull' Endocrinol Invest, rilevano dati molto allarmanti su come soprattutto nella fascia **tra i 12 e i 18 anni** le persone gender variant transgender nel **43%** dei casi **abbandonino la scuola** ancor prima di aver terminato gli studi. È quindi fondamentale promuovere una cultura del rispetto delle differenze per garantire a scuole e in università spazi sicuri e inclusivi. Senza strumenti come la **carriera alias**, senza **bagni** e **spogliatoi** accessibili anche su base neutra di genere e senza un reale **sostegno all'affermazione** di genere sociale, le persone trans continueranno ad essere esposte a un forte **minority stress**. Lo stesso vale per il mondo dello **sport**, dove esiste una fortissima esclusione e occorre riavvicinare le persone trans alla **pratica sportiva**.

Transfobia di Stato

Anche il **welfare** sociale è spesso inaccessibile alle persone trans, nei **dormitori** le persone trans senza fissa dimora che cercano assistenza spesso subiscono violenze verbali, fisiche, umiliazioni e **abusi**, trovandosi costrette a rinunciare a servizi essenziali a causa della mancata protezione. Questa esclusione si aggrava per le persone trans **migranti**, che affrontano barriere linguistiche e culturali, un razzismo che si intreccia con la transfobia. La transfobia si abbatte con aggressività sulle persone transgender più invisibili e vulnerabili della nostra comunità, su persone **sex worker** e/o **detenute**, che spesso sperimentano isolamento sociale e stigma e per le quali non sono previste tutele, persone transgender nere e razzializzare, che affrontano **discriminazioni multiple** e un accesso ancora più limitato a risorse e servizi. In Italia i discorsi d'odio e le propagande contro le persone trans hanno raggiunto livelli di attacco molto preoccupanti, non ultimo, il tentativo di creazione di una fantomatica "**teoria gender**" atta ad astrarre e invalidare i nostri vissuti trans, alimentare paure e ostacolare i percorsi delle persone trans più giovani.



Transfobia di Stato

La **transfobia** è una questione che coinvolge anche le **istituzioni**. Molti governi rifiutano di adottare norme per il contrasto alla violenza di genere e di raccogliere dati sulla violenza transfobica negando la matrice di odio alla base dei transicidi contribuiscono così ad invisibilizzare un **fenomeno sistemico e strutturale**. Dietro ogni numero c'è una storia, una persona, una vita spezzata, una comunità colpita. Non possiamo fermarci alla commemorazione: vogliamo tradurre questi numeri in azione politica, organizzando piazze in tutto il Paese per rivendicare cambiamenti concreti, dall'approvazione di **nuove leggi e politiche contro la discriminazione**, promuovendo un cambiamento culturale possibile solo attraverso una educazione alla cultura del rispetto delle pluralità.

La lotta contro la transfobia richiede un **cambiamento culturale** e radicale delle strutture sociali, una **educazione a partire dalle scuole** e il **ripensamento di politiche e leggi** che promuovano la parità di genere e che garantiscano una vita dignitosa, libera e più sicura per tutte.





VARIANZA DI GENERE IN ETÀ EVOLUTIVA

6%

Nel 2024 sono state **15** le persone **minorenni gender variant e trans** che sono state uccise. Di queste, 2 sono state **uccise a scuola**.



CYBERBULLISMO

I DISCORSI D'ODIO ONLINE CONTRO LE PERSONE TRANS

I discorsi d'odio contro le persone trans rappresentano una realtà preoccupante anche in Italia. I contenuti transfobici costituiscono una parte molto rilevante dell'hate speech sui **social media**.

Questi discorsi non si limitano al contesto digitale ma contribuiscono a **normalizzare la violenza** e la disumanizzazione delle persone trans creando terreno fertile per aggressioni fisiche, violenze, omicidi. Contrastare i discorsi d'odio ed educare i giovani a una cultura del rispetto delle differenze è essenziale per proteggere la vita delle persone trans e non binarie.



COSA PUOI FARE PER CHIEDERE AIUTO



Rivolgiti ai CAD

Cerca qui sul sito di **Arcigay** il Centro Antidiscriminazione più vicino a te.

Ti aiutiamo a denunciare

Puoi denunciare alla polizia e possiamo sostenerti nel farlo.



Puoi parlare con altre persone trans

Siamo una comunità che si sostiene: **Rete Trans* Nazionale.**

trans@arcigay.it



2024 Report transicidi

ARCIGAY RETE TRANS* NAZIONALE

Fonte dati: Transgender Murder Monitoring di TGEU
Testo a cura di Christian Leonardo Cristalli